

# Occhi puntati sulle lastre process free

*Porte aperte a Osterode, in Germania, per vedere all'opera la linea di produzione delle lastre Sonora, recentemente potenziata.*

di CRISTINA ROSSI

**Si chiamano Sonora e sono lastre che non impiegano sostanze chimiche per lo sviluppo. Note sul mercato come "processless" o "process free", sono lastre che dopo l'esposizione al laser del CtP vengono montate direttamente in macchina da stampa senza il passaggio nella sviluppatrice.**

In più, come evidenziato in occasione di un recente evento organizzato da Kodak a Osterode, in Germania, tali lastre hanno caratteristiche davvero interessanti dal punto di vista della produttività, qualità, versatilità e tirature di stampa.

Proprio presso l'impianto di Osterode, in Germania - che un selezionato gruppo di giornalisti internazionali ha avuto modo di visitare all'inizio di maggio - la linea di produzione delle lastre Sonora è stata potenziata per offrire una maggiore capacità e far fronte alle vendite in aumento. Tale impianto, in grado di produrre annualmente più di 5 milioni di metri quadri di lastre, ha iniziato a spedire ai clienti le lastre Sonora a novembre 2013 e il volume di spedizioni aumenta di mese in mese. Tali lastre sono prodotte in Europa e distribuite ai clienti in tutto il mondo, ma Kodak prevede di incrementare la capacità produttiva e iniziare a produrre le lastre Sonora anche in Asia e nelle Americhe.

In Asia, Kodak ha completato l'aggiornamento dell'impianto di Xiamen in Cina per rendere possibile la produzione delle lastre Sonora. Kodak sta inoltre scegliendo una sede per poter offrire un miglior servizio ai clienti nelle Americhe.

Nell'ambito del piano strategico di riorganizzazione della produzione a livello mondiale, Kodak cesserà gradualmente le attività presso l'impianto di Leeds, nel Regno Unito, a partire dal terzo trimestre di quest'anno, con la previsione di completare la procedura entro metà 2015 o fine anno.

"Attualmente il 75% di tutte le lastre a livello internazionale sono prodotte su sistemi CtP", ha dichiarato **Rich Rindo** (nella foto), direttore generale del marketing in Kodak.

"Dal 2008 - anno di lancio della prima generazione di lastre processless, le Thermal Direct - a oggi Kodak ha maturato un significativo know how sulle lastre process free. Kodak ha totalizzato circa 900 clienti Sonora in meno di un anno, mentre alle Thermal Direct sono stati necessari quattro anni per arrivare a un totale di 1.500 clienti".



Kodak ha investito 6 milioni di dollari per convertire una delle tre linee di produzione di lastre a Osterode per realizzare le Sonora. Questa linea produce oggi tra i 40 e i 60 metri di lastre al minuto con una larghezza di banda massima di 1600 mm.



## PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO

La Sonora è una lastra termica negativa con base in alluminio anodizzato ed elettrogranito che viene montata in macchina subito dopo l'esposizione. Durante l'avviamento della macchina da stampa la soluzione di bagnatura entra in contatto con il rivestimento superficiale della lastra e ne provoca un rigonfiamento, dopodiché viene asportato dopo circa 10 fogli e in pratica vengono rimosse le parti non esposte.

Le lastre Sonora sono adatte a tirature fino a 100.000 copie per l'offset a foglio, fino a 200.000 copie per web offset heatset o coldset e fino a 10.000 per offset a foglio UV. Kodak prevede di incrementare i valori delle tirature, specialmente quello relativo all'UV, con le future versioni della lastra.

Le lastre Sonora, introdotte sul mercato nel 2012, sono disponibili in due varianti: Sonora XP per gli stampatori commerciali e Sonora News per gli stampatori di quotidiani.

## RISPARMIO ED ECOSOSTENIBILITÀ

"Nei prossimi tre anni Sonora consentirà ai suoi utilizzatori (sono già 2000 nel mondo) di risparmiare in totale 6,25 milioni di litri di prodotti chimici e 918 milioni di litri d'acqua", ha spiegato Rindo. "In termini di energia elettrica, il risparmio dovrebbe essere pari a 461 milioni di kWh. In pratica, uno stampatore che consuma 20.000 metri quadri di lastre all'anno avrà un risparmio mensile nell'ordine di 6.330 euro."

Tali valutazioni sono state condivise anche da due testimonial presenti all'evento, tra cui l'italiana Grafiche Esposti (v. riquadro a fianco).

Saltando la fase di sviluppo e quindi l'utilizzo di prodotti chimici, Sonora è stata identificata come una soluzione in grado di aiutare lo stampatore a ridurre l'impatto ambientale, tanto che Kodak ha indetto il "Sonora Plate Green Leaf Award" che premia quei clienti ai quali si riconosce un ruolo di leader nelle iniziative ambientali.

E le iniziative "green" di Kodak non finiscono qui. La multinazionale ha, infatti, pubblicato un documento tecnico di approfondimento sulla sostenibilità ambientale dal titolo Process Efficiency for Improved Sustainability, (Efficienza dei processi per una migliore sostenibilità), indirizzato specificamente a quelle aziende di stampa che cercano di avvalersi dell'innovazione tecnologica per ottenere risultati concreti in termini di efficienza finanziaria e ambientale nell'ambito della propria offerta. Autrice del documento è Laurel Brunner, nota giornalista e consulente inglese e direttore generale di Digital Dots Limited, che ha presentato il "white paper" proprio durante l'evento tenutosi a Osterode.

Infine, lo stabilimento tedesco di Osterode ha recentemente conseguito la certificazione ISO 50001:2011 che certifica che lo stabilimento ha implementato e mantenuto un sistema di gestione dell'energia.

## GRAFICHE ESPOSTI SCEGLIE KODAK

La Grafiche Esposti di Canneto sull'Oglio (Mantova) è un'azienda cartotecnica che proviene da un'esperienza trentennale di fotografia pubblicitaria e di fotolito. Dal 2001 queste esperienze sono servite per passare alla realizzazione di strutture promozionali come display da banco e da terra, isole, banchetti, totem, sagome, cartelli vetrina e scatole in cartone accoppiato.

In occasione del concorso 'Display Italia Viscom Awards', che si è tenuto durante il Viscom a Milano, l'azienda mantovana si è aggiudicata il primo premio nella categoria "espositori in cartone" grazie a un dispenser di cialde, commissionato da Lavazza, che ha uno speciale meccanismo interno in cartone progettato e disegnato da Marco Esposti, chief engineer dell'azienda. Il prestigioso riconoscimento è giunto a coronamento di un costante percorso di crescita negli anni in cui Grafiche Esposti ha coniugato un management familiare, affidato per la parte tecnica a Marco e per quella commerciale a Stefano (entrambi in foto vicino al display Lavazza), con la supervisione del padre Giancarlo, ad un continuo progresso tecnico e di formazione dei dipendenti.

Questo ha portato l'azienda ad annoverare oggi tra i suoi clienti importanti marchi italiani e stranieri e tra le sue collaborazioni quella con Kodak, che ha scelto Grafiche Esposti come partner ufficiale per il beta testing di alcuni nuovi prodotti per la stampa, tra cui le rivoluzionarie lastre ecologiche Sonora.

L'azienda, nella persona di Giuseppe Dedola, responsabile vendite & marketing, ha portato la propria testimonianza in occasione dell'evento di Osterode.

"Abbiamo scelto le lastre Sonora XP da 0,4 mm in abbinamento a un CtP Kodak Trendsetter VLF e workflow Prinergy", ha spiegato Dedola. "Utilizziamo tali lastre da circa un anno, con una produttività media di 200 lastre al mese e una tiratura media di 1.000-2.000 lastre e siamo molto soddisfatti dell'esposizione accurata e stabile anche grazie alla tecnologia SquareSpot, della perfetta fedeltà colore e della possibilità di archiviare le lastre per un eventuale riutilizzo", ha dichiarato Dedola.

